

## Proposte integrative

Al fine di valorizzare il contenuto formativo e divulgativo, sono previsti quattro incontri con la popolazione **dalle 17.30 alle 19.00.**

È gradita la prenotazione per la limitazione di posti:  
**animaligrandeguerra@gmail.com**

### sabato 27 ottobre 2018

**-La vita degli animali in guerra-** dott. Stefano Guderzo: gli animali della grande guerra, reclutamento e vita. Proiezioni di slide, filmati e fotografie tematiche.

### sabato 10 novembre 2018

**-Il colombigramma ritrovato-** Attilio Colpo: proiezione del filmato *"Il Viaggiatore"*, memorie dal diario del Ten. Stanghellini della brig. Pinerolo *"L'ultima notte passata a Bocchetta Portule, Altopiano di Asiago"*

### sabato 15 dicembre 2018

**-Sanità degli animali in guerra-** l'aspetto veterinario nella grande guerra: dott. Riccardo Friso\*, dott. Stefano Cremasco\* (\*Servizi Veterinari Aulss 6 – Euganea Padova)

### sabato 19 gennaio 2019

**-Padova Sud e gli animali-** dott. Roberto Bettella, dott. Massimiano Bassan. Proiezioni di slide, filmati e fotografie tematiche, domande e risposte.



## Enti e Soggetti coinvolti

- > **dott. Roberto Bettella**  
consigliere del Comune di Padova
- > **dott. Massimiano Bassan**  
storia ambiente territorio - Palazzo Esedra Padova
- > **Centro Sociale e Culturale Armistizio**  
**Padova - via Chioggia 2**  
Arch. Giampaolo Ferigo
- > **Museo Delle Forze Armate**  
**Montecchio Maggiore - via Del Lavoro 66**  
dott. Stefano Guderzo
- > **XII Istituto Comprensivo "Don Bosco"**  
**Padova Scuola Della Vittoria - via Armistizio 298**  
prof. Giovanni Battista Zannoni  
Ins. Ida Villani  
Ins. Antonella De Rosso
- > **Comitato organizzativo firma Pace Villa Giusti**  
famiglia Lanfranchi                      proprietà villa Giusti  
gen. Giovanni Angileri                      Asso Arma Padova  
gen. b. Antonino Fichera                      Ass.Naz. Arma di  
   Cavalleria  
don Lorenzo Voltolin                      Parrocchia della Mandria
- > **dott. Gianluigi Recarti**  
Coordinatore iniziative

### orari

da lunedì a venerdì: su prenotazione  
sabato, domenica, festivi: 9.00-12.00 16.00-19.00  
24.25.26 30.31 dicembre 1.2 gennaio = chiuso

### prenotazioni

**animaligrandeguerra@gmail.com**  
Giampaolo Ferigo 049.715587 (feriali 10.00-12.00)



**Mostra temporanea**

# GLI ANIMALI DELLA GRANDE GUERRA

**20 ottobre 2018 >> 20 gennaio 2019**

### dove

**Scuola primaria "Della Vittoria"**  
**via Armistizio 298 - Padova**

### ingresso

**libero**



Il Centro Sociale e Culturale Armistizio, nell'ambito delle celebrazioni del Centenario della Grande Guerra 1915-1918:

**propone**

## “ GLI ANIMALI DELLA GRANDE GUERRA ”

Un'iniziativa a carattere divulgativo sull'uso degli animali durante gli eventi bellici della guerra 1915-1918.

Su iniziativa del dott. Massimiano Bassan, in collaborazione con il Museo delle Forze Armate di Montecchio Maggiore e con il XII Istituto Comprensivo “Don Bosco” per l'ospitalità nella sede dei locali della Scuola Primaria “Della Vittoria”, ringraziando in particolare il Consigliere Comunale Roberto Bettella.

### Il messaggio divulgativo

**11 milioni** di equini, 100.000 cani, 200.000 piccioni. Si tratta degli animali che sono stati reclutati massicciamente nella Grande Guerra, per trasportare, trainare, combattere, informare. Le trincee hanno anche ospitato migliaia di animali domestici o da fattoria abbandonati dai civili in fuga e molti animali selvatici sono rimasti bloccati nel bel mezzo del fronte. Sfruttati e delle volte invece coccolati, hanno aiutato i soldati a sopravvivere all'inferno, ma mentre dei combattenti umani tutti si sono sempre ricordati, degli animali nessuno si ricorda mai.

Dopo la fine della guerra i veterani hanno prima festeggiato – dice Lo storico Eric Baratay – poi dal 1930 è iniziato il processo di cancellazione del ricordo. Questo processo per quanto attiene agli animali è stato rafforzato e accelerato dall'immagine che ci è pervenuta del conflitto. Carri armati, mitragliatrici, treni. L'animale appare come secondario mentre era in realtà fondamentale.”



### La mostra

**La mostra** tratta un tema molto particolare ed intende ricordare, ed in molti casi far scoprire ai più, l'eccezionale impiego di animali durante la Prima Guerra Mondiale nonché la loro importanza per il sostegno pratico di tutti gli eserciti coinvolti.

Sono oltre un centinaio le fotografie d'epoca ed i reperti originali visibili al pubblico, tra questi basti, bisacce e slitte per cani, selle e materiale di cavalleria e mascalcia, ciaspe da mulo e molto altro. Nell'esposizione è dato spazio agli equini, ai cani e colombi viaggiatori ma non mancano riferimenti e materiali ad animali da macello, mascotte e ratti.

La mostra vuole invitare a riflettere su molteplici aspetti: innanzitutto sulla consapevolezza dell'impossibilità di una guerra del genere senza massiccio impiego di animali: quindi sugli spaventosi numeri di perdite che andrà a condizionare l'Europa anche negli anni successivi al conflitto. Oltre all'aspetto materiale non bisogna dimenticare quello etico-morale, con una sorta di pet therapy nata fondamentalmente nelle zone di guerra.

L'esposizione è curata nella disposizione logica, nella collocazione dei pezzi museali, nel percorso tematico all'interno delle aule dal dott. Massimiano Bassan e dal dott. Stefano Guderzo direttore del Museo delle Forze Armate di Montecchio Maggiore.

Gli oggetti esposti, visibili dal vivo e senza teche di vetro o divisori di sorta, vengono proposti collocando una fotografia storica ove riprende l'oggetto durante il suo uso d'esercizio.

### Sede ospitante l'iniziativa

**La dirigenza** e il consiglio di Istituto del XII I.C. “Don Bosco” competente per la sede individuata, hanno conferito la propria disponibilità al coinvolgimento del plesso per questa iniziativa di grande spessore. La sede per l'esposizione dell'iniziativa è la Scuola primaria “della Vittoria”, la quale fu utilizzata soprattutto dal finire del 1917 dopo lo sfondamento di Caporetto, come ricovero temporaneo di truppe ospitando, in particolare da circa fine settembre 1918, uno squadrone di Carabinieri Reali, che si trasferì nell'imminenza della trattativa dell'armistizio presso la fattoria di Villa Giusti (ora Patronato di Mandria).

